



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MOZZECANE

con sedi di Mozzecane – Nogarole Rocca
Via Dante Alighieri – 37060 – Mozzecane (VR) Tel. 045 8240025 Fax 045 8240026
C. M. VRIC895002 – C. F. 93221240232

I Progetti dell'Istituto Comprensivo di Mozzecane

All'interno della Programmazione Educativa e Didattica, il Collegio Docenti ha deliberato la realizzazione di progetti o attività tendenti ad una maggiore qualificazione dell'offerta formativa. I progetti o attività proposti dai Consigli di classe o interclasse sono coerenti con gli obiettivi prioritari individuati nel Rapporto di Autovalutazione e fanno riferimento a vari aspetti della formazione degli alunni.

Le urgenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione sono relative ai risultati scolastici, nello specifico al migliorare i risultati relativamente alla comprensione dei testi, e alle competenze chiave e di cittadinanza.

Queste priorità sono state riferite a due aree ben precise, all'interno delle quali sono stati inseriti i progetti o attività:

- ✦ *area 1*: miglioramento degli esiti
- ✦ *area 2*: competenze chiave e di cittadinanza

Per motivi di carattere pratico l'area 1 è stata suddivisa in tre sotto aree:

- ✦ *approfondimenti disciplinari*
- ✦ *inclusione* (continuità, integrazione alunni stranieri e diversamente abili)
- ✦ *area espressiva*

Tutti i progetti e le attività, che per le loro finalità sono stati assegnati all'*area 2*, sono stati inseriti all'interno del progetto *Educare alla legalità*.

Si tratta di un progetto che prevede attività differenziate in base all'età degli alunni, i quali fin dalla scuola primaria saranno abituati a lavorare con le competenze sociali, poiché ciascuna fa riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza.

La progettualità proposta contribuisce a promuovere la formazione della personalità dell'alunno, creando continuità nello sviluppo delle competenze che egli può acquisire dall'ingresso nella scuola, fino al suo orientamento consapevole nelle scelte future, nonché promuovere l'educazione interculturale in considerazione anche dell'alto numero di alunni stranieri che frequentano l'Istituto (circa il 23%).

Alcuni di questi progetti sono realizzati in orario curricolare, mentre altri in orario extracurricolare. Si favorisce così l'apertura pomeridiana anche di quei plessi in cui essa non è prevista, in accordo con quanto viene auspicato dalla legge sulla Buona scuola e si contribuisce al potenziamento del tempo scolastico.

Molte delle attività svolte nella scuola primaria di Pradelle e di Mozzecane (soprattutto in quest'ultima), sono legate all'utilizzazione degli insegnanti in compresenza.

I progetti inseriti nell'*area 1* che fanno riferimento agli *approfondimenti disciplinari*, all'*inclusione* e all'*area espressiva* tengono conto non solo delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, ma anche degli obiettivi formativi indicati nell'ambito del comma 7 dell'art.1 della legge 107/2015 quali:

- ✦ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- ✦ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ✦ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Così come quelli che fanno riferimento all'*inclusione* si rifanno ad obiettivi quali:

- ✦ il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- ✦ il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà
- ✦ il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso attività e progetti individualizzati e personalizzati
- ✦ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

Allo stesso modo i progetti che si riferiscono all'*area espressiva* propongono obiettivi quali:

- ✦ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
- ✦ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

I progetti assegnati all'*area 2* e quindi inseriti nel progetto *Educare alla legalità*, propongono anche il raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti dal comma 7 dell'art.1 della legge 107/2015:

- ✦ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ✦ prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- ✦ sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- ✦ sviluppo di comportamenti orientati verso la cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri

Le tematiche affrontate all'interno di questi progetti, pur riferendosi ad obiettivi comuni, sono diverse a seconda delle classi e degli ordini di scuola, adeguandosi ai differenti bisogni degli alunni. Tuttavia esse costituiscono una sorta di *fil rouge* che accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita e di formazione, caratterizzandone alcuni momenti.

Nelle seguenti schede viene illustrata la progettualità dell'Istituto.

SCHEDA DI PROGETTO: Educare alla legalità

Denominazione progetto	Educare alla legalità
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Formare persone responsabili con un profondo senso civico. Esplicitare la modalità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
Obiettivo di processo	Promuovere lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Migliorare la conoscenza e il rispetto delle regole. Creare spazi e momenti di condivisione che consentano il confronto attraverso l'organizzazione di situazioni e attività comuni.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Accostarsi alle regole della convivenza democratica; • favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; • educare alla diversità; • prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; • educare al rispetto dei beni comuni; • prevenire specificatamente dipendenze; • prender coscienza di eventuali pericoli; • promuovere la partecipazione alle scelte della società civile; • approfondire la conoscenza delle principali Istituzioni repubblicane
Situazione su cui interviene	L'esigenza di dare vita a tale iniziativa nasce dall'osservazione di comportamenti degli alunni, non sempre rispettosi delle regole della civile convivenza o del rispetto dell'ambiente. Inoltre la scuola ritiene indispensabile proporre punti di vista corretti e in contrapposizione agli esempi negativi del mondo esterno. Si è osservato che frequentemente sono gli stessi ragazzi, pur con atteggiamenti provocatori, a richiedere alla Scuola di essere un punto fermo di riferimento in una società caratterizzata da un estremo relativismo.
Attività previste	Si tratta di un progetto di Istituto che prevede attività differenziate in base all'età degli alunni, i quali fin dalla scuola primaria saranno abituati a lavorare con le competenze sociali, poiché ciascuna fa riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza. Alla scuola primaria le sezioni e le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali relative in particolare al mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della secondaria a confrontarsi anche con esperti esterni su problematiche inerenti la legalità. Gli insegnanti affronteranno in classe, nell'ottica delle competenze di cittadinanza, le regole della convivenza civile a partire dal regolamento scolastico, per passare a tematiche quali per esempio: il bullismo, il cyber-bullismo, il rispetto per l'ambiente, le dipendenze varie, la mafia, i principali diritti dell'uomo, la pace, la discriminazione, la tutela della salute, affinché gli alunni sviluppino progressivamente oltre alla capacità critica, quelle di prendere decisioni, di risolvere conflitti e di comunicare in modo efficace. Metodologia: a seconda dell'attività proposta si utilizzeranno le seguenti modalità: lavori di gruppo, partecipazione concreta ad iniziative di carattere ecologico, discussioni guidate, approfondimenti attraverso ricerche sui temi proposti, visione di filmati, rappresentazioni teatrali, elaborazione e somministrazione di questionari, incontri con gli esperti, produzione di elaborati scritti, grafici o materiali.
Risorse finanziarie necessarie	Gran parte delle attività saranno finanziate dalle Amministrazioni comunali e gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito dagli esperti coinvolti.

Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto e docenti dell'organico potenziato.
Altre risorse necessarie	Testi vari, filmati, materiale di facile consumo, LIM, macchina fotografica, videoproiettori, sistema audio.
Indicatori utilizzati	I docenti delle discipline interessate direttamente all'attività specifica potranno somministrare verifiche o monitorare interesse e profitto degli alunni discutendo con loro dell'argomento ed eventualmente prendendo visione degli elaborati prodotti (elaborati scritti e/o grafici; fotografie e video...). Numero di note date agli alunni e criteri di valutazione del comportamento.
Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno una diminuzione delle azioni sanzionatorie per comportamenti scorretti nei due ordini di scuola.
Valori / situazione attesi	Riduzione delle azioni sanzionatorie.

SCHEDA DI PROGETTO: Mostra del libro

Denominazione progetto	Mostra del libro
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita e ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1,2,3.
Obiettivo di processo	Collaborare con le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Far scoprire il libro al ragazzo/a che non legge o che legge poco; • sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi; • acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture; • sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie; • sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine; • rispettare il materiale comune (biblioteca della scuola); • migliorare la creatività della propria produzione, sia verbale che grafico- iconico-espressiva; • sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica; • sviluppare il senso critico ed estetico
Situazione su cui interviene	La mostra-mercato coinvolge alunni, docenti, genitori, librai, che sono chiamati a lavorare insieme per organizzare questa attività dedicata al libro. Il progetto quindi viene proposto, non solo perché fondamentale per la promozione della lettura, ma anche come attività che permette di aprire la scuola alle famiglie e al territorio e di attuare forme di collaborazione per la buona riuscita di una iniziativa. Il progetto inoltre dà la possibilità di rinnovare ogni anno una parte della biblioteca scolastica, infatti il 10% della somma superiore ai 1000 euro del venduto, viene riconosciuta alla scuola che la utilizza per l'acquisto di libri per ragazzi di vario genere.
Attività previste	<p>Visita della mostra da parte delle classi, nei giorni ed orari stabiliti, a cui seguirà un'attività di animazione volta ad illustrare loro le novità librarie.</p> <p>Organizzazione e coordinamento delle diverse iniziative da proporre ai ragazzi.</p> <p>Contatti con i librai che forniscono in conto-vendita i libri da esporre ed acquistare durante la mostra.</p> <p>Coinvolgimento dell'Amministrazione comunale e dei genitori per una fattiva collaborazione ad allestire la mostra e gestire la stessa durante gli orari di apertura al pubblico.</p> <p>Predisposizione di tutto il materiale necessario alla comunicazione delle varie iniziative, sia all'interno della scuola che alle famiglie.</p> <p>Metodologia: allestimento della mostra all'interno e all'esterno della scuola e visita della stessa da parte delle classi, nei giorni ed orari stabiliti, a cui seguirà un'attività di animazione volta ad illustrare le novità librarie.</p>
Risorse finanziarie necessarie	I genitori collaborano alla realizzazione dell'attività a titolo gratuito, mentre i librai coinvolti hanno un riscontro economico nella vendita dei libri.

Risorse umane (ore) / area	Un docente per ogni plesso dell'Istituto sarà utilizzato per preparare e predisporre dei materiali comuni da dare agli studenti, tenere i contatti con le librerie e con i genitori. Collaborazione a titolo volontario dei genitori nei giorni e negli orari in cui viene realizzata l'attività di vendita.
Altre risorse necessarie	Materiale di cancelleria.
Indicatori utilizzati	Numero di libri venduti e numero dei visitatori.
Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno un incremento dei libri prestati dalla biblioteca della scuola rispetto all'anno precedente.
Valori / situazione attesi	Aumentare il numero di occasioni e fornire strumenti agli alunni per essere fruitori capaci e consapevoli del piacere della lettura.

SCHEDA DI PROGETTO: Continuità

Denominazione progetto	Continuità
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Co - progettare un percorso unitario di passaggio tra le scuole dell'Infanzia del territorio e la scuola primaria, e tra quest'ultima e la scuola secondaria di 1° grado Favorire il passaggio da un ordine di scuola a un altro
Obiettivo di processo	Creare un gruppo in cui siano rappresentati i diversi ordini/plessi, per coordinare le azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi individuati. Collaborare sistematicamente con le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un clima di confronto costruttivo fra alunni e docenti dei diversi ordini di scuola; • incoraggiare e favorire esperienze formative trasversali tra diversi contesti educativi; • promuovere momenti di socializzazione, confronto e collaborazione tra alunni, docenti e genitori.
Situazione su cui interviene	Al momento dell'ingresso in una nuova scuola, il benessere di ogni bambino è strettamente legato ai rapporti che si instaurano tra insegnanti, alunni e famiglie. Allo scopo di favorire il passaggio tra ordini di scuola diversi, si rende necessario l'attivazione di un "progetto continuità": percorso in verticale, che va ad omogeneizzare metodologie, obiettivi, mete comuni, momenti, di passaggio tra ordini di scuola e un percorso trasversale, ovvero legame tra ciò che si svolge a scuola e la realtà esterna: famiglie, territorio, agenzie educative (sport, attività ricreative...). Spesso i genitori dei bambini / ragazzi che frequenteranno il nuovo ordine di scuola sono in ansia perché non conoscono l'organizzazione della nuova realtà. Pertanto si rende necessario informare le famiglie, mediante incontri sulla GENITORIALITA', sull'organizzazione del nuovo ordine di scuola e sulle dinamiche che si attiveranno.
Attività previste	Laboratori di lettura, di attività grafiche e manipolative, di canto e musica, attività a coppie o piccoli gruppi, drammatizzazione di un racconto, sonorizzazione o accompagnamento con piccoli strumenti musicale delle canzoni, attività manipolative.
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Alcuni docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, per un totale di 114 ore funzionali pagate con il FIS.
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo e di recupero, libri, piccoli strumenti musicali prodotti dagli alunni, CD, lettore CD, videoproiettore, LIM,...

Indicatori utilizzati	Numero di docenti e di genitori partecipanti alla realizzazione dell'attività.
Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno un incremento del 10% dei partecipanti dei genitori agli incontri organizzati dalla scuola.
Valori / situazione attesi	Migliorare i rapporti tra i genitori e la scuola e instaurare un clima sereno.

SCHEDA DI PROGETTO: Espressività artistico/musicale

Denominazione progetto	Espressività artistico/ musicale
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Portare gli alunni ad acquisire una sensibilità artistico-espressiva Promuovere lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Migliorare la conoscenza e il rispetto delle regole.
Obiettivo di processo	Creazione di un percorso formativo degli alunni attraverso cui poter valutare nella maniera più completa possibile lo sviluppo della loro personalità, del rispetto verso i compagni e verso il lavoro proprio e altrui. Collaborare con gli Enti locali, le Associazioni e le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé, delle proprie possibilità e loro valorizzazione; • sviluppo della capacità di ascolto; • creazione del gruppo; • capacità di collaborare e socializzare in lavori di gruppo (musica d'insieme) • sviluppo della memoria e delle capacità logiche; • sviluppo della concentrazione; • maturazione emotiva (espressività e musicalità); • capacità di inserire l'esperienza musicale nel proprio panorama culturale; • maturazione della responsabilità individuale <p>Obiettivi didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio tecnico del proprio strumento in relazione al programma effettuato, volto ad ottenere differenti intensità, variazioni timbriche e differenti articolazioni; • ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinazione; • capacità di articolare il linguaggio musicale • acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi; • sensibilità e creatività nei confronti degli eventi sonori; • acquisizione di consapevolezza stilistica e strutturale; • uso e controllo dello strumento nella pratica della musica d'insieme; • capacità di mettersi in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti; • capacità di attenzione e concentrazione durante l'esecuzione musicale individuale e di gruppo.
Situazione su cui interviene	Da quando si è costituita la scuola ad Indirizzo Musicale, è sempre stata proposta la realizzazione di concerti che valorizzano l'impegno e le abilità artistiche conseguite e creano un'occasione unica di interazione e scambio reciproco per gli alunni che hanno scelto di inserire nel proprio curriculum lo studio di uno strumento musicale.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali curricolari; • lezioni di musica d'insieme curricolari; • prove a piccoli gruppi; • prove prolungate di orchestra <p>Saggi di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare gli alunni che hanno compiuto un percorso più lungo e complesso, comunque più impegnativo e di una durata maggiore rispetto ad altri;

	<ul style="list-style-type: none"> • agevolare gli alunni con difficoltà con esibizioni a piccoli gruppi e con brani di media difficoltà; • gli strumenti Flauto traverso e Chitarra svolgono il saggio insieme • per gli alunni di terza spesso costituisce la prima esecuzione in pubblico del brano che poi suoneranno al loro esame di stato; • si favorirà anche in questa occasione la musica d'insieme, con l'esecuzione di piccoli gruppi dello stesso strumento (es. 6 flauti oppure 6 chitarre oppure pianoforte a sei mani, oppure ensemble di violini); • i saggi saranno organizzati in modo da essere gradevoli (per durata e per repertorio) sia per gli esecutori che per il pubblico. <p>Concerto dell'orchestra: il concerto si basa generalmente su una tematica; per ogni brano vi è una presentazione che illustra al pubblico il suo legame al tema affrontato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • viene stilato un programma di prove di tre mesi • saranno programmate almeno 3 prove da due ore a classi unite da svolgersi nella palestra della secondaria di Mozzecane, in prossimità del concerto; • i docenti arrangeranno brani per l'organico dell'orchestra; • tutti gli alunni saranno coinvolti, dai più dotati ai meno. <p>Saggi musicali di Natale o di fine anno scolastico sono realizzati non solo nella scuola Secondaria di Mozzecane, ma anche presso la Secondaria di Nogarole Rocca e presso i due plessi della Primaria.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Contributi finanziari delle Amministrazioni locali
Risorse umane (ore) / area	I docenti delle scuole primarie e i docenti di strumento e musica della secondaria di primo grado.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - tastiere, leggi, attrezzatura per l'amplificazione della scuola secondaria - strumenti musicali personali degli alunni - fotocopie delle parti per tutti gli alunni
Indicatori utilizzati	Numero di genitori partecipanti allo spettacolo, questionario di gradimento
Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno un incremento delle richieste relative all'iscrizione all'indirizzo musicale
Valori / situazione attesi	Implementare il numero delle iscrizioni nei confronti degli strumenti meno richiesti, in quanto considerati difficili, quali violino e flauto. Creazione di un maggior numero di occasioni di interazione tra scuola e territorio.

SCHEDA DI PROGETTO: Miglioramento dei risultati scolastici

Denominazione progetto	Miglioramento dei risultati scolastici
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1,2,3. Favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. Prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione. Innalzare i livelli di apprendimento-
Obiettivo di processo	Promuovere lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Introdurre prove comuni per classi parallele. Iniziare a creare un curriculum verticale per le discipline Condividere criteri comuni di valutazione per i due ordini di scuola.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il metodo di lavoro; • promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; • sviluppare la fiducia in sé; • realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base di alcune discipline; • promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; • saper analizzare e capire un testo; • saper individuare all'interno di un testo le parole chiave idonee all'analisi e alle risposte da fornire; • arricchire il bagaglio lessicale; • padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti; • leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche; • suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica; • recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto coinvolge sia la scuola Primaria, che la Secondaria di I grado, e nasce dalla considerazione che un discreto numero di alunni con svantaggio socio-culturale, presenta ritmi di apprendimento molto lenti, scarsa motivazione allo studio, situazioni familiari difficili, difficoltà di relazione, di memoria, di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà logiche. Pertanto, si intendono mettere in atto azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale (specie linguistiche e logico-matematiche) nelle ore antimeridiane e pomeridiane, facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento.</p> <p>Inoltre, per gli alunni della scuola Secondaria di I grado che sanno di dover affrontare la prova INVALSI, si è rilevato un certo timore nei suoi confronti, soprattutto perché non la conoscono. In genere la prova verte su argomenti a loro noti, ma i quesiti, in generale alla loro portata, sono posti in modo diverso dagli esercizi di analisi dei testi, e altro che svolgono in gran numero durante l'anno. Inoltre essi richiedono intuizione e rapido ragionamento per richiamare alla mente le conoscenze necessarie e per rispondere in modo esatto. Le maggiori difficoltà incontrate dagli alunni (secondo i risultati degli ultimi anni) riguardano l'individuazione del tema centrale del testo, del genere testuale, la ricostruzione del significato complessivo, tutto ciò che riguarda la capacità di interpretare contenuti e messaggi e di operare inferenze. Pertanto si pensa che uno dei modi per riuscire a prepararli ad affrontare serenamente la prova sia quello di farli esercitare affinché acquisiscano una maggiore consapevolezza delle loro competenze.</p>

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo; • controllo della comprensione; • sollecitazione degli interventi e degli interessi; • esercitazioni guidate; • prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi; • schede strutturate; • esercizi guidati a livello crescente di difficoltà; • studio guidato con l'aiuto dell'insegnante e/o un compagno; • esercizi di rafforzamento del calcolo; • attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche; • suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di studio; • simulazione di prove Invalsi. Inoltre, si cercherà di ricreare l'atmosfera tipica di queste. <p>Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Per quanto riguarda l'INVALSI, gli alunni affronteranno prove analoghe a quelle ministeriali in forma cartacea. In tal modo si creerà la possibilità di avere dei momenti di riflessione e di dialogo con lo scopo di individuare procedure, recuperare conoscenze e ricercare mezzi per risolvere con rapidità il problema e dare una risposta corretta sia nel contenuto che nella forma e soprattutto nel tempo indicato.</p> <p>La metodologia didattica utilizzata sarà volta a creare un ambiente di studio tale da mettere gli alunni in grado di padroneggiare risorse e conoscenze allo scopo di cercare le risposte ai quesiti. Allo stesso tempo si cercheranno stimoli per dare vita a nuovi interrogativi, per i quali gli alunni troveranno autonomamente risposte in un processo, che guidato o assistito dai docenti, li porterà a raggiungere conoscenze più ampie e complesse come richiesto dalle Prove Invalsi.</p> <p>Le prove saranno graduate, nel senso che si inizierà con una prova d'ingresso riguardante conoscenze degli anni precedenti e successivamente si procederà con argomenti relativi all'anno in corso.</p>
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Docenti sia della scuola Primaria che della scuola Secondaria e dell'organico potenziato.
Altre risorse necessarie	<p>Si farà uso di materiali di facilitazione: immagini, libri di testo, biblioteca di classe, schede predisposte dal docente, giochi didattici, materiali strutturati e non, sussidi specifici, ricorso a tecnologie multimediali e strumenti audiovisivi.</p> <p>Acquisto di un testo contenente alcune prove Invalsi</p>
Indicatori utilizzati	Numero di attività programmate, numero degli alunni a cui sono rivolte, frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno, numero di docenti coinvolti, flessibilità oraria.
Stati di avanzamento	Una diminuzione degli esiti negativi.

Valori / situazione attesi	Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, con particolare riferimento a quelli collocati nelle fasce 1,2,3; continuare a prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione.
----------------------------	---

SCHEDA DI PROGETTO: Orientamento

Denominazione progetto	Orientamento
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Portare gli alunni a fare una scelta consapevole in base alle loro abilità e interessi
Obiettivo di processo	Creazione di un percorso formativo che permetta agli studenti di valutare nella maniera più completa possibile lo sviluppo della loro personalità, in modo tale da garantire loro il successo formativo Collaborare sistematicamente con gli Enti locali e le Associazioni e le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire negli alunni la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità aspirazioni ed interessi, per poter progettare il proprio percorso formativo; • far conoscere agli alunni ed alle famiglie l'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado del territorio
Situazione su cui interviene	Le attività di Orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti delle classi terze della scuola Secondaria e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate dalle stesse.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sui punti di forza e debolezza; • riflessione sul rapporto con la scuola e le materie; • avviamento ad un metodo di studio personale; • riflessione sul proprio stile di apprendimento; • presentazione dei vari indirizzi della scuola Secondaria di II grado; • incontri con i genitori e l'esperto di orientamento (formativo ed informativo); • consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di classe; • comunicazione aggiornata alle famiglie sull'iniziativa " Scuole aperte".
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docenti delle classi terze della Secondaria. La scuola si avvale del contributo di esperti esterni e dell'utilizzo di strumenti per l'Orientamento. (Costi per pagare gli incontri formativi e informativi previsti con l'esperto)
Altre risorse necessarie	Questionari specifici, test, schede per l'autovalutazione, fotocopie, libri di testo, uso di internet, Lim.
Indicatori utilizzati	Numero di genitori partecipanti agli incontri, numero degli alunni che seguono il Consiglio orientativo.

Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento della conoscenza di sé da parte degli alunni.
Valori / situazione attesi	Migliorare il monitoraggio relativamente ai risultati formativi degli alunni in uscita che hanno seguito il Consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe.

SCHEDA DI PROGETTO: Ambienti digitali

Denominazione progetto	A scuola con un ...touch!
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione per gli alunni, i docenti e le famiglie. Agire a favore delle priorità individuate dal RAV d'istituto (Migliorare i risultati scolastici relativamente alla comprensione dei testi – Formalizzare le modalità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza)
Obiettivo di processo	Reperire risorse destinate a percorsi di apprendimento, progetti e attività educative e didattiche; creare spazi e momenti di condivisione che consentano il confronto attraverso l'organizzazione di situazioni e attività comuni.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni iscritti; • accedere al portale dell'istituto; • accedere al registro elettronico; • apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT; • elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica, anche attraverso il potenziamento del pensiero computazionale; • facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte dei docenti e degli alunni; • potenziare le forme comunicative a disposizione dell'insegnante e del contesto; • permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe con approcci didattici innovativi; • promuovere lo sviluppo di una didattica inclusiva che vede l'alunno protagonista del processo di apprendimento.
Situazione su cui interviene	L'istituto comprensivo di Mozzecane è formato da due scuole Primarie e due scuole Secondarie di primo grado. Esso è di giovane formazione per questo si stanno cercando delle forme di raccordo per creare uniformità al suo interno. Solo due scuole risultano essere a copertura totale per quanto riguarda la presenza di LIM all'interno delle classi. Questo progetto intende, perciò, incrementare la presenza di lavagne interattive multimediali nelle classi dei due plessi dell'istituto non ancora fornite di tale ausilio.
Attività previste	Il progetto prevede l'acquisto di 9 postazioni informatiche dotate di lavagna interattiva multimediale che, grazie alla rete wi-fi presente nelle scuole, consentiranno l'accesso alle risorse informatiche dell'istituto, al web e al registro elettronico. Progetti laboratoriali di informatica, in collaborazione con Libreltalia Onlus. (20h di laboratorio con esperto per ciascuna classe coinvolta) The hour of Code 2014 (1h di attività per ciascuna classe coinvolta nella settimana del codice, percorso completo per le classi più avanzate) Progetti di recupero. Istruzione domiciliare. L'istituto ha inoltre firmato a settembre 2015 un protocollo di intesa con l'associazione Libreltalia Onlus che vede la scuola impegnata nell'uso e nella diffusione del software libero e dei formati aperti e liberi, così come nella formazione del personale, degli studenti e dei genitori mediante eventi, seminari e manifestazioni.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi per l'acquisto attrezzature digitali e la creazione di nuovi ambienti (PON, FESR)

Risorse umane (ore) / area	Esperto coinvolto nel progetto Libreltalia Onlus (20 ore di laboratorio per ogni classe coinvolta) nella scuola Primaria di Mozzecane The hour of Code 2014 (1 ora di attività per ogni classe coinvolta) nella scuola Primaria di Mozzecane Insegnante Animatore Digitale
Altre risorse necessarie	Uso di internet, Lim.
Indicatori utilizzati	Numero di docenti, alunni e genitori partecipanti alle attività di formazione. Numero di classi che vengono coinvolte nelle attività di sperimentazione.
Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno un aumento degli insegnanti che usano una didattica collaborativa di classe con approcci didattici innovativi e che hanno partecipato ai corsi di formazione.
Valori / situazione attesi	Aumentare il numero delle classi potenziate digitalmente.

SCHEDA DI PROGETTO: Italiano L2 (Prima alfabetizzazione)

Denominazione progetto	Italiano L2 (Prima alfabetizzazione)
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1,2,3.
Obiettivo di processo	Reperire risorse destinate a percorsi di apprendimento, progetti e attività educative e didattiche. Collaborare con gli Enti locali, le Associazioni e le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<p>a) Ascolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper ascoltare brevi messaggi tratti dalla vita quotidiana (saper salutare, rispondere a comandi che indicano una risposta fisica, saper capire ed eseguire le azioni della scuola...) ▪ saper ascoltare e memorizzare sempre più parole nuove ▪ saper ascoltare e comprendere brevi favole o brevi esperienze o brevi racconti fatti da altri. <p>b) Imparare a comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ imparare ad usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per dare informazioni su di sé, sulla propria famiglia, sul proprio vissuto (dire il proprio nome, l'età, la classe frequentata; chiedere un oggetto e ringraziare; dire il proprio indirizzo; denominare vestiti, giocattoli, colori; indicare il possesso; indicare luoghi e percorsi...) ▪ esprimere semplicemente stati fisici, stati d'animo, semplici bisogni, sensazioni ▪ sostenere una breve conversazione in piccolo gruppo <p>Per chi è in grado di farlo è inoltre possibile proporre obiettivi e successive attività del tipo:</p> <p>Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decodificare parole e leggere brevi frasi ▪ leggere e comprendere brevi testi <p>Scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper compilare un questionario ▪ saper riprodurre scrivendo alcune semplici informazioni su di sé ▪ saper scrivere un breve messaggio per un destinatario reale in una situazione reale (auguri, scuse, saluti...) <p>L'alunno deve arrivare a possedere una competenza comunicativa, ciò significa che egli deve/dovrà arrivare a:</p> <p><i>saper recepire, produrre, manipolare testi</i>, ovvero padroneggiare le abilità linguistiche;</p> <p><i>saper agire socialmente con la lingua</i>, ovvero saper usare la lingua come strumento di azione in un determinato contesto;</p> <p><i>sapere codici</i>, cioè sapere la lingua e saperla integrare con altri codici disponibili per la comunicazione.</p>
Situazione su cui interviene	L'Istituto comprensivo di Mozzecane è formato da due scuole Primarie e due scuole Secondarie di primo grado che si trovano in una zona a forte immigrazione, la popolazione scolastica straniera è pari al 23% con numerosi movimenti di alunni in corso d'anno.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del lessico di base relativo al tema proposto (utilizzando il più possibile le immagini: disegni, foto...); • memorizzazione del lessico e riutilizzo;

	<ul style="list-style-type: none"> • introduzione del nuovo vocabolario utilizzando strutture prima semplici, poi via via più complesse; • espressione orale ed, eventualmente, scritta con riutilizzo del lessico già presentato. <p>Lo sviluppo delle attività dovrebbe essere “a spirale”, ovvero dovrà innestarsi su ciò che è già stato appreso.</p> <p>In altri termini, le prime parole apprese dai ragazzi (nomi, aggettivi, verbi...) serviranno poi per agganciarvi nuovi attributi ed espansioni, per costituire un tessuto via via più complesso. L’ottica è quella di cercare di aggiungere sempre un elemento ignoto ad uno noto per facilitare la comprensione. Se per il bambino non scolarizzato è bene rinviare l’uso della lingua scritta, per i ragazzi un po’ più grandi, che sanno già scrivere e leggere in L1, si può invece portare avanti parallelamente l’orale e lo scritto.</p> <p>Lo stesso sviluppo “a spirale” dovrebbe esserci per le tematiche. I temi principali riguarderanno il bambino, la sua storia, le caratteristiche principali dell’identità e il suo ambiente di vita quotidiana (la scuola, la casa, gli oggetti della scuola, gli oggetti personali). Le lezioni saranno di carattere laboratoriale individuali o in piccolo gruppo.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondi provenienti dall’art. 7 e dall’art.9 Adesione alla rete “Tante Tinte”
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti dell’organico comune per ogni ordine di scuola e dell’organico potenziato Volontari del Cestim (titolo gratuito) Esperti della rete “Tante tinte” per proporre attività di formazione ai docenti.
Altre risorse necessarie	Testi per alunni stranieri; manuali operativi specifici; schede di rilevamento delle competenze; materiale strutturato e non; Lim, uso di PC.
Indicatori utilizzati	Numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione. Numero di alunni che possono beneficiare di attività di alfabetizzazione.
Stati di avanzamento	Aumento del numero di insegnanti che hanno partecipato a corsi di formazione
Valori / situazione attesi	Portare al successo formativo almeno il 75% degli alunni stranieri.

SCHEDA DI PROGETTO: Educazione all'affettività

Denominazione progetto	Educazione all'affettività
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Promuovere lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Migliorare la conoscenza e il rispetto delle regole.
Obiettivo di processo	Collaborare con le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; • esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività; • costruire un percorso che comunichi all'alunno la bellezza e la ricchezza della sessualità e gli offra una visione positiva della sua crescita; • conoscere il funzionamento dell'apparato riproduttore; • conoscere i cambiamenti del proprio corpo; • conoscere i pericoli dell'uso di internet.
Situazione su cui interviene	Creare le condizioni di una corretta informazione e fornire strumenti educativi atti a rispondere ai bisogni evolutivi specifici dell'età degli alunni coinvolti.
Attività previste	Incontro di presentazione e verifica con i genitori. Lezione e studio individuale sul testo, mappe concettuali, lavoro di gruppo, conversazione e questionari, analisi della situazione iniziale, discussione degli argomenti trattati; aspettative e domande (raccolte in una scatola); lettura di un testo in una situazione di relax; ricerca di gruppo con realizzazione di un cartellone; conversazione sulla valorizzazione delle differenze, sintesi realizzata su un fascicolo. Tre incontri con l'ostetrica e lo psicologo per la Primaria di Mozzecane.
Risorse finanziarie necessarie	Gli esperti vengono pagati dalle Amministrazioni Comunali.
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti della scuola Primaria e dell'organico potenziato.
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo, LIM, fotocopie. .
Indicatori utilizzati	Numero di genitori che partecipano agli incontri formativi, numero di alunni coinvolti nelle attività.

Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno un 10% in meno di alunni che necessitano di interventi sanzionatori in quanto è migliorata la capacità di relazionarsi con se stessi e con gli altri.
Valori / situazione attesi	Migliorare in maniera significativa la collaborazione tra scuola e famiglie.

SCHEDA DI PROGETTO: “Più sport @ scuola”, Centro sportivo scolastico

Denominazione progetto	“Più sport @ scuola” (scuola Primaria) Centro sportivo scolastico (scuola Secondaria di I grado)
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Esplicitare la modalità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
Obiettivo di processo	Promuovere lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Migliorare la conoscenza e il rispetto delle regole. Collaborare con gli Enti locali, le Associazioni e le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla crescita e alla maturazione globale del bambino; acquisire e sviluppare abilità in campo motorio; • comportamento corretto, rispetto delle regole, dei compagni e dell'insegnante. Approfondimento di discipline sportive, partecipazione ai Campionati Studenteschi, tornei d'istituto; • proporre agli alunni un nuovo linguaggio motorio, quello della danza, capace di arricchire lo sviluppo psico-fisico, creando l'occasione di esprimere stati d'animo, emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio del corpo.
Situazione su cui interviene	Educare i bambini, ragazzi al rispetto delle regole. Contribuire alla crescita armonica psico-fisica degli alunni. Contribuire alla conoscenza di nuove discipline sportive, creando degli interessi e sviluppando delle eccellenze in campo motorio.
Attività previste	Impartire le nozioni di base degli sport proposti dalla Polisportiva mediante istruttori qualificati. Imparare una coreografia di danza hip-hop che verrà proposta durante uno spettacolo- concorso OLIMPIADI della DANZA che si terrà a Verona. Metodologia: <ul style="list-style-type: none"> • attività e giochi ludico-motori; • allenamenti specifici per il calcio a 5 maschile e femminile. Tornei di istituto; • insegnare i passi base della danza, ideare poi una coreografia in cui tutti i partecipanti sono coinvolti. Collaborazione e sintonia tra insegnante e coreografa.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi derivanti dal centro sportivo dell'USR Contributo a carico delle famiglie per finanziare il corso di hip-hop Gli esperti della Polisportiva intervengono nel progetto a titolo gratuito
Risorse umane (ore) / area	Gli insegnanti di Motoria della scuola Primaria e gli insegnanti di Scienze motorie della Secondaria. Esperti della Polisportiva, Coreografa di hip-hop.
Altre risorse necessarie	Attrezzi usati negli sport che saranno insegnati agli alunni, attrezzatura della palestra, palloni, stereo, materiale coreografico

Indicatori utilizzati	Numero di alunni coinvolti nell'attività, numero dei genitori che partecipano alle iniziative proposte, questionari di gradimento.
Stati di avanzamento	Migliorare lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.
Valori / situazione attesi	Migliorare il rispetto delle regole e collaborare con gli Enti locali, le Associazioni e le famiglie.

SCHEDA DI PROGETTO: A scuola in fondo al mare

Denominazione progetto	A scuola in fondo al mare
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Esplicitare la modalità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1,2,3.
Obiettivo di processo	Promuovere lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Migliorare la conoscenza e il rispetto delle regole. Creare spazi e momenti di condivisione che consentano il confronto attraverso l'organizzazione di situazioni e attività comuni. Collaborare con gli Enti locali, le Associazioni e le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare un ambiente formativo che favorisca la crescita e l'apprendimento degli alunni, creando un clima rilassato e condiviso e sostenendo la cooperazione tra pari; • aumentare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e unicità delle competenze
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un inserimento graduale nel nuovo contesto scolastico; • attivare un ambiente scolastico accogliente; • instaurare relazioni positive con gli adulti e con i compagni di classe; • rispettare i tempi attentivi degli alunni.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • In apertura della mattinata si attiva il "warm up". In agorà si completa il planning, l'appello con le emozioni e la data. • Cooperative learning: il gruppo classe lavora abitualmente a coppie, in piccolo gruppo o nel grande gruppo in modo organizzato. • Gruppi omogenei o eterogenei: durante la settimana vengono pianificate delle attività a classi aperte. • Laboratori fonologici e di logica: nell'aula è predisposto un angolo riservato alle attività laboratoriali. • Tutoring: in classe si prevedono momenti di tutoraggio, durante i quali un bambino più "esperto" collabora con un compagno in modo da sostenerlo nelle attività. • Attività laboratoriale con i genitori in orario extra scolastico per costruire materiali didattici utili alle attività scolastiche; • laboratori a scuola con l'aiuto di un genitore-esperto; • condivisione con i genitori dei percorsi didattici realizzati attraverso la drammatizzazione, la musica, l'arte e il movimento del corpo
Risorse finanziarie necessarie	I genitori esperti coinvolti nelle attività intervengono a titolo gratuito

Risorse umane (ore) / area	Numero 8 insegnanti della scuola Primaria coinvolti nel progetto.
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo e di recupero; giochi strutturati (in scatola o manufatti) e non; lettore cd; LIM, computer, macchina fotografica, video – proiettore; schede operative (da ritagliare, da completare, da creare e strutturare in gruppo...).
Indicatori utilizzati	Numero di alunni coinvolti nell'attività, numero degli insegnanti che aderiscono al progetto, numero dei genitori che partecipano alle iniziative proposte, questionari di valutazione per i genitori.
Stati di avanzamento	Aumento degli alunni che hanno acquisito la capacità di stare in gruppo e di rispettare le regole.
Valori / situazione attesi	Migliorare il rispetto delle regole e la collaborazione Creare spazi e momenti di condivisione che consentano il confronto attraverso l'organizzazione di situazioni e attività comuni.

SCHEDA DI PROGETTO: Migliorare la comunicazione orale in lingua inglese e tedesca, certificazione in lingua inglese e tedesca.

Denominazione progetto	Migliorare la comunicazione orale in lingua inglese e tedesca, certificazione in lingua inglese e tedesca
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1,2,3.
Obiettivo di processo	Promuovere lo spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Migliorare la conoscenza e il rispetto delle regole. Iniziare ad elaborare un curriculum verticale per discipline. Collaborare con gli Enti locali, le Associazioni e le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni comprendono i messaggi in lingua straniera e sanno rispondere in modo adeguato interagendo in attività inerenti la loro sfera di interessi • Gli alunni che seguiranno il corso di preparazione alla certificazione linguistica saranno in grado di superare l'esame, <i>Fit in Deutsch 1</i> per l'acquisizione di un livello di competenza linguistica <i>A1</i>, e quindi saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, in situazioni quotidiane, semplici domande, comunicazioni, messaggi al telefono, informazioni tratte da trasmissioni radiofoniche e brevi conversazioni; • dedurre le informazioni più rilevanti contenute in brevi comunicazioni scritte, annunci, descrizioni, lettere e semplici articoli di giornale; • scrivere brevi comunicazioni di tipo personale; • presentare se stessi durante una conversazione e rispondere a semplici domande riguardanti la propria persona; • porre semplici domande e rispondere ad esse durante conversazioni inerenti tematiche di interesse personale; • formulare, rispondere o reagire a richieste, inviti o domande inerenti la realtà quotidiana.
Situazione su cui interviene	L'importanza della conoscenza delle lingue straniere è ormai percepita dalle famiglie come un fatto di indiscutibile valore, oltre ad essere stata ulteriormente confermata dall'Europa che ha dato alla " <i>comunicazione in lingua straniera</i> " il secondo posto nella definizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, preceduta solo dalla comunicazione nella lingua madre. In considerazione di ciò si ritiene opportuno avviare una specifica attività che permetta agli alunni di migliorare le loro competenze di ascolto/comprendimento/produzione orale in lingua inglese e tedesca interagendo con persone che le parlano come lingua madre. Inoltre, nella realtà veronese, l'apprendimento della lingua tedesca è considerato come la carta vincente che permette ai giovani di avere una chance in più da spendere nel mondo del lavoro, da noi fortemente legato al mercato tedesco, sia per vicinanza ai paesi di lingua tedesca, sia per la massiccia presenza di aziende tedesche sul territorio veronese.
Attività previste	Per quanto riguarda la conversazione con insegnante di madrelingua inglese e tedesco, le attività proposte saranno prevalentemente orali, basate soprattutto sul dialogo. Relativamente alla certificazione le attività proposte dalle insegnanti saranno mirate al superamento delle prove d'esame e saranno pertanto strutturate sul modello dell'esame stesso, che prevede quattro prove a tempo: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta.

	<p>Metodologia: il lavoro di conversazione sarà svolto per gruppi di livello per l'inglese. Il docente di madrelingua opererà all'interno della classe durante le ore curricolari con la maggior parte degli alunni. I ragazzi che necessitano di azioni di recupero svolgeranno attività diversificate a seconda delle loro abilità con l'insegnante curricolare. Per la lingua tedesca il docente di madrelingua opererà invece a classe intera.</p> <p>Il lavoro di preparazione al conseguimento della certificazione in lingua inglese e tedesca prevede momenti di lezione frontale (per la spiegazione di regole grammaticali) che si alterneranno a lavori a coppie (soprattutto per la preparazione della prova orale che si svolge a coppie) ed a momenti di lavoro individuale (comprensione orale e produzione scritta), nonché di correzione e confronto in plenum.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Contributo delle Amministrazioni e delle famiglie.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Lingua inglese e tedesca della scuola Secondaria e dell'organico potenziato. Conversatori in lingua inglese.
Altre risorse necessarie	Fotocopie, registratore, video, computer
Indicatori utilizzati	Numero di alunni coinvolti nell'attività, numero dei genitori che aderiscono alle iniziative proposte, questionari di valutazione.
Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno il 30% degli alunni ha migliorato la capacità di dialogare e comprendere una lingua europea
Valori / situazione attesi	Approfondire le conoscenze linguistiche, offrire la possibilità di misurarsi con standard linguistici europei per verificare la propria competenza linguistica

SCHEDA DI PROGETTO: Quando la Storia non è maestra di vita/la storia siamo noi

Denominazione progetto	Quando la Storia non è maestra di vita. La storia siamo noi.
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Esplicitare la modalità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
Obiettivo di processo	Promuovere lo spirito di collaborazione tra alunni e tra alunni e docenti. Migliorare la conoscenza e il rispetto delle regole. Collaborare sistematicamente con gli Enti locali e le Associazioni e le famiglie alla ricerca di sinergie educative.
Finalità del progetto	Educare alla tolleranza, al rispetto dei Diritti umani, contribuire a sviluppare comportamenti antirazzisti e a sensibilizzare nell'accettazione del diverso anche in vista di una società sempre più multietnica, migliorare la convivenza all'interno della scuola, maturare il desiderio di conoscere "l'altro", sfatare pregiudizi, conoscere e apprezzare culture e realtà differenti, capire il valore di diritti imprescindibili, quali la libertà. Promuovere l'interesse per la storia e i luoghi del territorio di appartenenza.
Situazione su cui interviene	Il clima di scarsa tolleranza che si sta creando negli ultimi tempi nella nostra società e che sfocia talvolta in episodi di xenofobia rende quanto mai necessario far conoscere agli alunni gli orrori determinati da ideologie razziste nel corso della storia. Si auspica in tal modo di portare i ragazzi a condannare tali comportamenti e a improntare le loro relazioni su di una base di accoglienza, di conoscenza dell'altro e di valorizzazione delle diversità. Avvicinare gli alunni alla storia locale e alla scoperta dei luoghi significativi del territorio.
Attività previste	Celebrazione della Giornata della Memoria delle vittime della Shoah, celebrazione della Giornata del Ricordo in memoria delle vittime delle Foibe, giornata dedicata ad un tema scelto in comune accordo tra i docenti e l'Amministrazione locale. Incontri, approfondimenti e uscite con esperti e conoscitori degli argomenti trattati. Metodologia: lezioni frontali, discussioni guidate, analisi di alcuni documenti, visione di audiovisivi, intervento di esperti, rappresentazioni teatrali a seconda delle proposte presentate dell'Assessore alla cultura dell'Amministrazione, uscite.
Risorse finanziarie necessarie	I fondi per realizzare il progetto vengono forniti dall'Amministrazione locale. L'esperto in storia locale interviene a titolo gratuito.
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di lettere della scuola secondaria Un eventuale docente dell'organico potenziato (classe di concorso A019) per attuare degli approfondimenti disciplinari nelle classi terze dei due plessi della Secondaria.
Altre risorse necessarie	Fotocopie, videoproiettore, p.c., macchina fotografica, materiale di cancelleria, diapositive, filmati.

Indicatori utilizzati	Numero di alunni coinvolti nell'attività, numero degli insegnanti che aderiscono al progetto.
Stati di avanzamento	Miglioramento nello spirito di collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti e maggiore conoscenza e responsabilità nel rispetto delle regole.
Valori / situazione attesi	Portare i ragazzi a condannare i comportamenti di intolleranza assunti nel passato e a improntare le loro relazioni su di una base di accoglienza, di conoscenza dell'altro e di valorizzazione delle diversità.